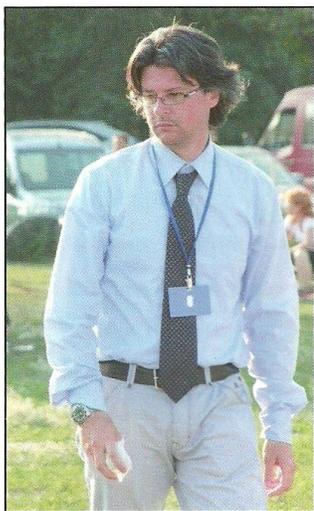

Intervista al dott. Massimo Inzoli, giudice nella prossima “Mostra speciale di Verona” (4 dicembre 2011) a cura di Nicola Roberti



Quali sono le motivazioni che l'hanno indotta ad intraprendere la carriera di giudice?

Penso che qualsiasi cosa alla fine si debba evolvere, per dare un senso ad una carriera. Personalmente ritenevo di potermi sentire soddisfatto come espositore e pertanto ho deciso di evolvere la mia passione in qualcosa di più tecnico, che potesse essere di contributo fattivo per la causa comune.

Da quanti anni giudica il pastore del Caucaso e il pastore dell'asia centrale?

Non ricordo esattamente, ma da pochi anni, nonostante siano razze che mi affascinano da molto tempo.

Nel momento del giudizio cosa cerca in un pastore del Caucaso e in un pastore dell'asia centrale e come è costruito il suo cane ideale?

Riguardo la costruzione in senso stretto, deve essere costruito il più correttamente possibile. Un cane costruito bene è una macchina che svolge il suo lavoro locomotorio in maniera più efficiente e pertanto si muove con meno sforzo potendo pertanto allungare i tempi di resistenza e di conseguenza la distanza percorsa. Riguardo le caratteristiche generali delle due razze, pur nella specificità di ciascuna di loro, mi piace il cane di sostanza e con una buona larghezza di muso. La prima è essenziale per un cane che deve avere una buona forza di impatto, pur mantenendo le doti di agilità. La seconda direi che è vitale per un cane che morde e deve le sue capacità di sopravvivenza alla qualità del morso. Una mandibolina stretta e debole è una cosa che purtroppo ha la mia avversione in tutte le razze da presa, intendendo come tali quelle votate al morso ed ancora di più in razze rustiche e selezionate anticamente da centinaia di anni solo seguendo ragioni funzionali, come le vostre.

Nel pastore dell'asia centrale ci sono molte tipologie, quindi spesso vediamo in un ring cani talmente diversi da apparire quasi razze differenti. Lei pensa che questo sia una ricchezza per la razza? Un giudice ha difficoltà quando incontra cani talmente differenti?

No, le differenti tipologie non ritengo siano una ricchezza. Lo sono le differenti linee di sangue, per mantenere la massima variabilità genetica possibile. Il tipo è uno ed è descritto nello standard di razza, che



è la Bibbia di ogni razza canina e che ogni esperto deve sempre applicare pedissequamente diventando quasi il “notaio dello standard di razza”. Specialmente per l’Asia centrale che si è sviluppato su di un’area enorme, creando sotto tipi a

seconda della regione di provenienza e di selezione. Inoltre in molte di queste regioni la selezione avveniva ed avviene più seguendo un principio di pura funzionalità dell’animale, che secondo dettami estetici di appartenenza stretta ad una razza pura. Meglio per un pastore Turkmeno un cane con spiccate doti caratteriali e funzionali che uno con un bel mantello, ma che non rispecchia appieno le aspettative funzionali del padrone.

Quali sono i difetti che lei considera gravi?

Grave per me in queste razze è una mancanza generale di sostanza, un posteriore debole ed una mandibola stretta. Il primo e l’ultimo li ho già spiegati. Riguardo un posteriore debole, questo deve sempre essere valutato con attenzione, in quanto è dal treno posteriore che parte l’impulso per una corretta e vantaggiosa andatura dell’animale. Posteriori deboli con scarsa spinta non sono funzionali e l’animale per quanto bello ed in tipo sarà sempre come una macchina senza motore.

Quanto influisce nei suoi giudizi la presentazione dei cani?

Sinceramente molto poco, specialmente in questo genere di razze. Anche se, un cane ben presentato con gli arti in appiombato e paralleli tra loro, si evidenzia nella sua correttezza, rispetto ad uno, magari pure costruito correttamente, ma posizionato tutto storto dal conduttore, che nel frattempo guarda pure in aria....

I pastori del Caucaso in alcuni periodi dell’anno non sono in eccelse condizioni di pelo, questo influisce nel suo giudizio?

Non penso sia colpa di nessuno e pertanto direi nulla....

Quale relazione intercorre tra valutazione morfologica, fatta in sede di giudizio in esposizione e la salute ed il benessere animale ?

Da qualche anno la maggior parte degli standard terminano con la nota: “Ogni deviazione dalle

caratteristiche citate deve essere considerata come difetto e la severità con cui il difetto va giudicato deve essere in proporzione alla sua gravità”.

...e sui suoi effetti sulla salute e benessere del cane”

Pertanto, qualsiasi soggetto venga esaminato, questi non deve mai presentare o far pensare alla presenza di una alterazione dello stato di benessere che possa avere ripercussioni sulla sua salute o, più in generale, sulla salute della razza.

Nella valutazione zootecnica che si fa in sede di giudizio si premiano sicuramente i soggetti più in tipo, mostrando agli allevatori quale è il tipo più corretto da perseguire in sede di selezione. Alla stessa maniera si premiano quelli che si pensa potranno essere i futuri razzatori. Ebbene, nessuno di questi soggetti, seppur in tipo, potrà mai derogare dall'esser sano!!

Un consiglio che si sente dare alla neonata “ Associazione Italiana Pastori Russi “

Di lavorare serenamente per il bene delle razze tutelate, senza curarsi delle inevitabili tensioni create degli scontenti, che ci sono in qualsiasi Club di razza. Se si opera con coscienza ed onestà, senza interessi personali o particolarità, il tempo non può che dare ragione. Un altro consiglio (che però è davvero poco popolare) è quello di limitare il numero dei giudici preposti alle valutazioni in speciali e raduni di razza. In questo modo, con una valida sinergia tra gli stessi, si può dare nel corso degli anni una selezione ed indirizzo comune alle razze tutelate. Non è una scelta popolare perché purtroppo alcuni espositori preferiscono tanti giudici con criteri di giudizio differenti tra loro e dove vengono accontentati il maggior numero di allevamenti e tipi diversi. Non è questa la via da seguire se si vuole fare seria zootecnia.

I miei migliori auguri a tutti gli appassionati di Pastori Russi

